

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, con il gesto delle ceneri iniziamo ancora una volta l'itinerario della Quaresima. Riconosciamo di aver bruciato tanti doni che il Signore ha messo nelle nostre mani. Ma Dio ha la possibilità di far spuntare nuovi germogli anche dai nostri deserti e di ristabilire quella dignità a cui ci ha destinati.

Con il canto... iniziamo questa celebrazione e il nostro cammino attraverso il quale il Signore ci farà giungere rinnovati alla Pasqua del suo Figlio Gesù.

DOPO IL SALUTO E PRIMA DELL'ORAZIONE COLLETTA *(eventualmente)*

Oggi l'atto penitenziale è sostituito dal rito delle ceneri che vivremo dopo l'omelia. La preghiera del cuore apra, dunque, questa celebrazione e tutto il tempo quaresimale.

In silenzio, ciascuno preghi Dio nel suo cuore e chieda la conversione per sé e per tutti noi.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Nella voce del Profeta si coglie un equilibrio tra la verità della propria natura fragile e peccatrice e il dono gratuito della misericordia e della conversione. In questa tensione c'è la possibilità di rinnovare la propria vita.

II Lettura. L'Apostolo ricorda che l'iniziativa è sempre di Dio. L'uomo è invitato ad accogliere e a fare buon uso della grazia. La conversione avviene se l'uomo cambia la direzione del suo sguardo e rivolge il suo volto verso Dio.

Vangelo. L'Evangelista traccia un percorso che porta a una lotta: combattere la fede vissuta come teatro, come rito, come bisogno di consenso, come esperienza magica di tornaconto. Il richiamo del "Padre" presuppone che l'uomo si comporti da "figlio", non da attore.

RITO DELLE CENERI

È vero: siamo cenere, polvere in balia del vento, e tuttavia Dio è capace di strapparci al nostro abisso di grigiore e di ravvivare le braci da troppo tempo spente.

È vero: siamo cenere, ma in mezzo alla nostra debolezza è presente anche il soffio di Dio e nell'oscurità del peccato è ancora possibile scorgere almeno un raggio della sua luce.

È vero: siamo cenere, ma in Cristo Dio ha assunto per sempre la nostra condizione umana per trasformare i nostri deserti in una terra fertile.

IMPEGNI QUARESIMALI – BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI *(eventualmente)*

C Raccogliamoci, sorelle e fratelli, in umile preghiera davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione, accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere e il nostro impegno di conversione.

(Alcuni istanti di silenzio preparano ciascuno alla preghiera)

G *La Quaresima è un cammino che ci ripropone come modello Gesù.*

C Vi impegnerete a seguire con fiducia e ad imitare Gesù, cercando di amare con più sincerità chi vi è vicino?

T **Sì, ci impegniamo!**

- G** *La Quaresima è un cammino che domanda impegno costante nelle piccole cose quotidiane.*
- C** Vi sforzerete nel compiere il vostro dovere di ogni giorno [a scuola,] a lavoro, in famiglia, in parrocchia, con senso di responsabilità?
- T** **Sì, ci impegniamo!**
- G** *La Quaresima è tempo di ascolto più frequente della Parola di Dio e di preghiera più intensa.*
- C** Troverete nella vostra giornata un momento di riflessione e di preghiera per stare con Gesù, che ci vuole bene?
- T** **Sì, ci impegniamo!**
- G** *La Quaresima è tempo di penitenza e di digiuno, di solidarietà e di carità.*
- C** Vi impegnerete a staccarvi maggiormente dalle vostre cose e a condividere con chi ha meno di voi?
- T** **Sì, ci impegniamo!**
- C** Dio, Padre amorevole, confermi i vostri propositi quaresimali e vi mostri la sua benevolenza.
- T** **Amen.**

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

- C** O Dio, che non vuoi la morte dei peccatori ma la conversione, ascolta benigno la nostra preghiera e benedici ✠ queste ceneri, che stiamo per imporre sul nostro capo riconoscendo che noi siamo polvere e in polvere ritorneremo; l'esercizio della penitenza quaresimale ci ottenga il perdono dei peccati e una vita rinnovata a immagine del tuo Figlio risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
- T** **Amen.**

Come disposto dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti per questo tempo di pandemia, pronunciata la preghiera di benedizione delle ceneri e dopo averle asperse con l'acqua benedetta, senza nulla dire, il sacerdote, rivolto ai presenti, dice una volta sola per tutti la formula come nel Messale Romano:

Convertitevi e credete nel Vangelo.

oppure: **Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai.**

Quindi il sacerdote asperge le mani e indossa la mascherina a protezione di naso e bocca, poi impone le ceneri a quanti si avvicinano a lui o, se opportuno, egli stesso si avvicina a quanti stanno in piedi al loro posto. Il sacerdote prende le ceneri e le lascia cadere sul capo di ciascuno, senza dire nulla.

- G** *Accogliamo le ceneri sul nostro capo, mentre insieme cantiamo...*

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, accogliamo l'invito del Signore a rivolgerci al Padre con una preghiera che sia autentica e sincera, un dialogo maturo in cui possiamo innalzare la nostra voce e le nostre richieste, ma anche essere attenti a quanto il Padre vorrà dirci.

*Chiediamo il dono dell'ascolto e nella preghiera diciamo: **Converti il nostro cuore, o Signore!***

1. La Quaresima è tempo di grazia: la Chiesa l'accolga come occasione favorevole, dono prezioso per ritornare a te e rivestirsi dell'abito della festa. Noi ti preghiamo.
2. La Quaresima è tempo di conversione: coloro che detengono responsabilità politiche si liberino del bisogno di brillare agli occhi del mondo e, in atteggiamento di servizio, con onestà e competenza, offrano un aiuto efficace soprattutto in questo tempo nel quale si affronta il dramma e l'emergenza della pandemia. Noi ti preghiamo.
3. La Quaresima è tempo di scelte: quanti hanno imboccato strade sbagliate di ingiustizia, di arroganza, di disonestà, di egoismo abbandonino ogni decisione sbagliata e cerchino di lasciarsi guidare dal Vangelo. Noi ti preghiamo.
4. La Quaresima è tempo di solidarietà: le famiglie dei cristiani sappiano condividere le ansie, le povertà e le speranze dei loro vicini, traducendo l'impegno del digiuno in gesti di carità e amore concreto. Noi ti preghiamo.
5. La Quaresima è tempo di novità: la tua Parola sia un seme buono che raggiunga ognuno di noi e ispiri atteggiamenti di generosità e di accoglienza. Noi ti preghiamo.

O Signore, tu rischiasti il sentiero che conduce alla vita e ci doni la forza per non venir meno lungo il cammino: non permettere che ci scoraggiamo e sostienici con la tua forza, tu che sei il Dio misericordioso e benevolo verso ogni creatura. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Abbiamo confidenza in quel Padre che vede nel segreto e che sa ascoltare e consolare. A lui ci rivolgiamo dicendo: **Padre nostro...**